



# COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

**DIPARTIMENTO**

Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente

*Ufficio al Personale*

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N° 07 DEL 31/01/2019**

### **COPIA**

**Oggetto:** Concessione dei permessi previsti dal comma 3 art. 33 Legge n. 104/92 e ss.mm.ii. alla dipendente a tempo indeterminato identificata dalla matricola 1020.

### **IL DIRIGENTE**

**Vista** la domanda assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 4425 in data 29 gennaio 2019, presentata dalla dipendente comunale identificata dalla matricola 1020, intesa a fruire delle disposizioni contenute nella Legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii., che detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate e dei loro parenti o assistenti ed in particolare nell'art. 33, comma 3, come modificato dall'art. 24 della Legge 04/11/2010, n.183;

**Considerato** che la citata dipendente ha motivato la suddetta richiesta con la necessità di dover assistere la madre, riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. con verbale di visita collegiale per l'accertamento dell'handicap definito dalla competente Commissione Medica della ASL di Latina c/o Presidio Ospedaliero di Gaeta (Lt) in data 26 ottobre 2018;

**Preso atto** che la dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06/12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Trattamento Personale, ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti della madre, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, per la quale sono chieste le agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e ss.mm.ii.;
- di essere l'unico lavoratore dipendente a fruire dei permessi in oggetto per accudire la madre;
- che la madre non è ricoverata in strutture pubbliche o private;
- di essere consapevole che le agevolazioni di cui sopra sono uno strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

**Vista** la dichiarazione della madre che individua quale referente unico per la sua assistenza la dipendente comunale identificata dalla matricola 1020;

**Preso atto** che l'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011 e l'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183 hanno apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 ed all'art.

20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed hanno stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare/affine, non ricoverato a tempo pieno, spetta:

- a) al coniuge ed ai parenti ed affini entro il 2° grado;
  - b) fino al 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
  - c) ad un solo lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona;
  - d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo, portatore di handicap;
- e che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro o dall'INPS il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

**Visto** il verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap definito il 26 ottobre 2018, stilato dalla competente Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap – della ASL di Latina c/o Presidio Ospedaliero di Gaeta (Lt), dalle cui risultanze si evince che, per l'entità delle patologie per le quali la madre della dipendente è affetta, la stessa viene riconosciuta "*portatrice di handicap in situazione di gravità – non rivedibile*" ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

**Rilevato** che lo stesso verbale è definitivo in quanto approvato ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 15/10/1990, n. 295;

**Atteso** che i permessi mensili di che trattasi sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e D.Lgs. n. 564/1996);

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere alla sunnominata dipendente i permessi in oggetto;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

**Vista** la circolare n. 1 del 03 febbraio 2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Vista** la circolare INPS n. 127 del 08 luglio 2016;

**Visto** l'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente - del 06.07.1995, il quale dispone, tra l'altro, che i permessi di cui all'art. 33, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, non riducono le ferie;

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

**Visto** l'art. 147-bis approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 07.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

## **DETERMINA**

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di prendere atto della domanda di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizione di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e ss.mm.ii., presentata dalla dipendente comunale identificata dalla matricola n. 1020, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 4425 in data 29 gennaio 2019;
- 2) di prendere atto delle dichiarazioni rese dalla dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06.12.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Trattamento Personale;

- 3) di prendere atto del verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap definito il 26 ottobre 2018, stilato dalla competente Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap – della ASL di Latina c/o Presidio Ospedaliero di Gaeta (Lt), dalle cui risultanze si evince che, per l'entità delle patologie per le quali la madre della dipendente è affetta, la stessa viene riconosciuta “*portatrice di handicap in situazione di gravità – non rivedibile*” ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- 4) di prendere atto che lo stesso verbale è definitivo in quanto approvato ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 15/10/1990, n. 295;
- 5) di prendere atto della dichiarazione della madre che individua quale referente unico per la sua assistenza la dipendente comunale identificata dalla matricola 1020;
- 6) di autorizzare la dipendente con matricola n. 1020, avente rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a fruire dal mese di febbraio 2019 dei permessi, ai sensi del comma 3 art. 33 Legge n. 104/92 e ss.mm.ii., che prevedono:
  - per la modalità a giornate il rispetto del limite dei tre giorni al mese e
  - per la modalità ad ore il rispetto del limite delle 18 ore mensili;
- 7) di rappresentare alla dipendente con matricola n. 1026 che si deve impegnare:
  - a comunicare tempestivamente - entro trenta giorni - ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni,
  - ad attenersi a quanto disposto nell'art. 33 del CCNL 21/05/2018 Comparto Funzioni Locali;
- 8) di precisare che nelle giornate di fruizione dei permessi alla dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;
- 9) di prendere atto che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale, come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996;
- 10) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 11) di dare atto che la presente Determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 12) di trasmettere il presente provvedimento alla dipendente comunale matricola 1020;
- 13) di dare atto che sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla pubblicità dell'atto ai sensi del D.Lgs. n° 33/2013.

L'Istruttore Amministrativo  
responsabile del procedimento  
F.to Cesare PANTANELLI

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente  
F.to (Dott. Pasquale FUSCO )

**Visto del Dirigente del DIPARTIMENTO Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente**

**Visto di compatibilità monetaria** attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) punto 2) L. 102/2009.

Gaeta, 31/01/2019

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente  
F.to (Dott. Pasquale FUSCO )

**Visto del Dirigente del DIPARTIMENTO Programmazione Economica e Finanziaria**

**Visto di regolarità contabile** attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267. **NON DOVUTO**

Gaeta, 31/01/2019

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente  
F.to (Dott. Pasquale FUSCO )

Capitolo	Imp. n°	___//___/20___	€
----------	---------	----------------	---

**Visto di copertura monetaria** attestante la copertura del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a) punto 2) L. 102/2009. **NON DOVUTO**

Gaeta, 31/01/2019

POSITIVO                       NEGATIVO

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO  
Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente  
F.to (Dott. Pasquale FUSCO )

Su attestazione del messo comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio a partire dal giorno \_\_\_\_\_ per 10 giorni consecutivi.

(Il Messo Comunale)                      lì, \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

1. Dirigente del Dipartimento Cultura e Benessere Sociale;
2. Dipendente comunale matricola 1020;
3. Segreteria;
4. Albo Pretorio.

E' copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 12.02.2019

L'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio al Personale

F.to Cesare PANTANELLI